

FONDAZIONE “Moroni-Antonini- Morganti” - OSTRA (AN) -

Via Don A. Morganti n.9 - 60010 Ostra (AN)

Ufficio Amministrazione Tel. 07168512 Fax 071/7989797

e-mail amministrazione@casadiriposoost.it

Prot. n. 210-16

Ostra, 1.04.2016

Spett. le

Oggetto: Invito di partecipazione a procedura negoziata per l'affidamento del servizio integrato socio-assistenziale, del servizio infermieristico professionale e dei servizi generali integrativi per il periodo 01.06.2016 - 31.12.2019, n. cig. 66459370B6, promossa ai sensi degli artt. 20 e 27 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e riservata alle sole Cooperative Sociali di tipo A e loro Consorzi iscritti nell'apposito Albo Regionale

In esecuzione della Deliberazione del C.d.A. n. 16 del 29.03.2016, la Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” ha indetto, ai sensi degli artt. 20 e 27 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 una procedura negoziata per l'affidamento del servizio integrato socio-assistenziale, del servizio infermieristico professionale e dei servizi generali integrativi per il periodo 01.06.2016 - 31.12.2019, riservata alle sole Cooperative Sociali di tipo A e loro Consorzi iscritti nell'apposito Albo Regionale.

Si invita codesta Società Cooperativa / Consorzio a voler far pervenire la propria migliore offerta con le modalità e alle condizioni di seguito specificate:

1. STAZIONE APPALTANTE
Fondazione “Moroni-Antonini-Morganti”
Via Don A. Morganti n. 9, 60010 Ostra (An)
Tel. 07168512, Fax 071 7989797
e-mail: amministrazione@casadiriposoost.it
PEC: iab.ostra@pec.libero.it
2. LUOGO DI ESECUZIONE
Casa di Riposo / Residenza Protetta con sede in Via Don A. Morganti n. 9, 60010 Ostra (An)
3. OGGETTO DELL' APPALTO

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

L'affidamento, mediante la procedura negoziata prevista dagli artt. 20 e 27 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii. riservata alle sole Cooperative Sociali di tipo A e loro Consorzi iscritti nell'apposito Albo Regionale, ha ad oggetto:

- il servizio integrato socio-assistenziale;
- il servizio infermieristico professionale;
- i servizi generali integrativi di cucina, di lavanderia e guardaroba e di animazione.

4. NORMATIVA APPLICABILE

La procedura di aggiudicazione dei servizi di cui al precedente punto 3, data la prevalenza di servizi ricompresi nell'allegato IIB del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii., è regolata esclusivamente dagli artt. 20 e 27 del medesimo D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni dello stesso *Codice dei Contratti Pubblici* espressamente richiamati nel presente invito e nel capitolato speciale d'appalto.

Trovano, inoltre, applicazione, i seguenti provvedimenti:

- Legge 8.11.2000 n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- Legge 8.11.1991 n. 381 "*Disciplina delle cooperative sociali*";
- Legge Regionale 18.12.2001 n. 34 "*Promozione e sviluppo della cooperazione sociale*";
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2.10.2013;
- D.G.R.M 12.05.2014 n. 569 "*Approvazione del tariffario regionale e dei criteri per l'affidamento dei servizi alle cooperative sociali e loro consorzi, da parte degli enti locali e degli altri enti pubblici operanti nelle materie di competenza regionale. Revoca delle D.G.R.M 2064/2009 e D.G.R.M 343/2012*".

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito si fa rinvio alle normative vigenti in materia dei servizi oggetto dell'appalto ed alle norme del codice civile.

5. DURATA

Il contratto di appalto ha la durata di anni 3 (tre) e mesi 7 (sette), per il periodo 01.06.2016 - 31.12.2019.

Alla scadenza è esplicitamente escluso qualsiasi rinnovo del contratto.

La Ditta aggiudicataria, con la partecipazione alla presente gara, si obbliga a proseguire il servizio agli stessi patti e condizioni, anche economiche, su richiesta della Fondazione, per il tempo necessario allo svolgimento di una nuova gara d'appalto e, comunque, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei).

6. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo annuo a base d'asta per l'espletamento di tutti i servizi di cui al precedente punto 3, a fronte del quale dovrà essere formulata l'offerta al ribasso, si stima pari ad € 764.473,76 (Euro settecentosessantaquattromilaquattrocentosettantatre/76) al netto di IVA, se e in quanto dovuta, oltre agli oneri della sicurezza specifici (DUVRI), non soggetti a ribasso, determinati su base annua e pari ad €. 10.932,00.

La composizione dell'importo annuo posto a base d'asta, considerato in relazione ai singoli servizi oggetto del presente affidamento, si articola come segue:

- Servizio integrato socio-assistenziale: € 590.912,70, oltre all'IVA, se ed in quanto dovuta, per un monte ore annuo presuntivo pari a n 31.465 ore, ad un prezzo orario pari ad € 18,78 (Euro diciotto/78) cat. B1bis come da tariffario allegato al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2.10.2013;

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

- Servizio infermieristico professionale: € 90.540,80, oltre all'IVA, se ed in quanto dovuta, per un monte ore annuo presuntivo pari a n. 3.760 ore, ad un prezzo orario pari ad € 24,08 (Euro ventiquattro/08) cat. D2SAN come da tariffario allegato al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2.10.2013;
- Servizio di cucina: € 30.838,00, oltre all'IVA, se ed in quanto dovuta, per un monte ore annuo pari a n. 1.700 ore, ad un prezzo orario pari ad € 18,14 (Euro diciotto/14) cat. B1 come da tariffario allegato al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2.10.2013;
- Servizio di lavanderia e guardaroba: € 42.064,10, oltre all'IVA, se ed in quanto dovuta, per un monte ore annuo pari a n. 2.470 ore, ad un prezzo orario pari ad € 17,03 (Euro diciassette/03) cat. A1 come da tariffario allegato al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2.10.2013;
- Servizio di animazione: € 10.118,16, oltre all'IVA, se ed in quanto dovuta, per un monte ore annuo pari a n. 468 ore, ad un prezzo orario pari ad € 21,62 (Euro ventuno/62) cat. D1 come da tariffario allegato al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2.10.2013.

La stazione appaltante ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) ai sensi del comma 3, dell'art. 26, del D.lgs. 9.04.2008 n.81. Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla stazione appaltante, anche su proposta dell'aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative della prestazione; la proposta dell'aggiudicatario dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione e non potrà comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

I servizi sono finanziati con fondi propri di bilancio.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

I servizi oggetto del presente appalto verranno affidati ad esito di procedura negoziata con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Tale criterio di aggiudicazione implica la presentazione di un'offerta economica e di un offerta tecnica, in conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale 18.12.2001 n. 34 e dalla D.G.R.M 12.05.2014 n.569: al parametro "prezzo" è riservato un punteggio, su base cento, fino ad un massimo di 30 (trenta), mentre al parametro "qualità della proposta" (progetto tecnico) un punteggio, su base cento, fino ad un massimo di 70 (settanta).

Una Commissione, appositamente nominata, procederà all'esame delle offerte pervenute sulla base dei criteri di valutazione di seguito delineati, in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale 18.12.2001 n. 34 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale 12.05.2014 n. 569.

L'offerente che otterrà il punteggio globalmente maggiore risulterà aggiudicatario dei servizi.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

PROGETTO TECNICO (fino ad un max. di 70 punti)

Presentazione di apposito elaborato progettuale, contenuto in un massimo di n. 10 cartelle formato A4 (redatte ad interlinea 1,5, carattere *Times New Roman* dimensione 12).

Nella valutazione del progetto tecnico verranno presi a riferimento, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R.M 12.05.2014 n. 569, i seguenti elementi:

- *Progettazione dei servizi* (max. 25 punti);
- *Organizzazione e coordinamento dei servizi* (max. 20 punti);
- *Controllo della qualità delle prestazioni* (max. 10 punti);
- *Realizzazione della formazione e dell'aggiornamento per gli operatori* (max. 5 punti);

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

- *Rete tecnica/professionale* (max. 5 punti);
- *Rete territoriale nella comunità* (max. 5 punti).

Per *Progettazione dei servizi* (max. 25 punti) deve intendersi una pianificazione che riesca a coniugare le modalità di prestazione dei servizi, nelle loro diverse articolazioni, e l’allocazione delle risorse impiegate, con il contesto di riferimento e con gli obiettivi specifici dell’assistenza: la proposta dovrà tenere conto dei compiti e delle finalità che la Fondazione “*Moroni – Antonini – Morganti*”, a mezzo del proprio Statuto, ripreso dal capitolato speciale d’appalto allegato, si prefissa di perseguire. Nella valutazione di tale elemento la Commissione considererà in particolare: l’introduzione di soluzioni volte a favorire i principi della continuità, dell’abitudine e della prossimità dell’assistenza (max. 15 punti), la concreta attuabilità delle metodologie applicate e la predisposizione di un opportuno sistema per la verifica della progressiva attuazione (max. 10 punti).

L’*Organizzazione e coordinamento dei servizi* (max. 20 punti) fa riferimento all’assetto, appunto, organizzativo dell’offerente: l’esistenza di un patrimonio aziendale consono e proporzionato al raggiungimento degli obiettivi progettuali (max. 10 punti), con la previsione dei processi e delle figure professionali in grado di assicurare la corretta individuazione, gestione, coordinamento e controllo delle risorse impiegate (max. 10 punti).

Per *Controllo della qualità delle prestazioni* (max. 10 punti) deve intendersi l’impiego di strumenti e di metodiche orientate alla verifica ed al monitoraggio della qualità delle prestazioni erogate, con l’individuazione di indicatori idonei ad accertare l’efficacia, l’innovazione ed il miglioramento qualitativo dei servizi anche a mezzo di indagini di *customer satisfaction*.

La *Realizzazione della formazione e dell’aggiornamento per gli operatori* (max. 5 punti) implica la predisposizione di un piano che garantisca la formazione continuativa, il perfezionamento e, se del caso, la riqualificazione del personale impiegato garantendo la pronta acquisizione di abilità, conoscenze e tecniche innovative e all’avanguardia.

L’elemento della *Rete tecnica/professionale* (max. 5 punti) fa riferimento alle modalità di raccordo e coordinamento tra i servizi prestati dall’offerente e quelli prestati, in proprio, dall’Ente appaltante, anche attraverso il confronto e l’interazione delle rispettive figure direttive e referenti.

Per *Rete territoriale nella comunità* (max. 5 punti) deve intendersi la predisposizione di iniziative e/o di strategie atte a coinvolgere le istanze attive sul territorio al fine della condivisione e della sensibilizzazione in merito alle tematiche ed alle esigenze dell’assistenza.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione.

Le offerte progettuali saranno confrontate tra loro ai fini dell’attribuzione del punteggio: per favorire la comparazione si richiede di adottare una tecnica redazionale che permetta di individuare i singoli elementi e sub-elementi sopra elencati. Il punteggio complessivo attribuito al progetto tecnico sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuno degli indicatori.

Le proposte progettuali oggetto di valutazione, a seguito dell’aggiudicazione, si tradurranno in precisi impegni contrattuali per l’offerente, con tutto ciò che ne consegue in termini di obbligatorietà e vincolatività ai sensi dell’allegato capitolato speciale d’appalto.

OFFERTA ECONOMICA (fino ad un max. di 30 punti)

Nell’applicazione del criterio quantitativo dovrà ritenersi anomala l’offerta che risulti ribassata rispetto all’importo a base di gara in misura superiore al 5%, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.M 12.05.2014 n. 569.

In caso di offerte anormalmente basse trova, comunque, applicazione il procedimento disciplinato dagli artt. 86 e ss. del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Il punteggio massimo, pari a 30, verrà attribuito all’offerta più bassa tra quelle non escluse per ribasso anomalo.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d’Appalto

Luogo

Data

Firma

L'assegnazione del punteggio per le altre offerte pervenute, e non risultate anormalmente basse, avverrà a mezzo dell'applicazione della seguente formula

offerta complessiva più bassa x 30
----- = x punti
ogni ulteriore singola offerta

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola.
Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali indeterminate o in aumento.

I servizi saranno aggiudicati, in via provvisoria, in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica).

A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio con riferimento all'offerta tecnica.

Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

8. SUBAPPALTO E CESSIONE

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o sub-appaltare i servizi, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.

E' fatto, altresì, divieto all'appaltatore di cedere il credito maturato nei confronti dell'Ente appaltante.

Trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 116 e 140 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

9. REQUISITI RICHIESTI

Le Cooperative / Consorzi invitate, per essere ammesse a partecipare alla gara, dovranno dare attestazione, a mezzo di dichiarazione sostitutiva redatta e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28.05.2000 n. 445, preferibilmente, in conformità al modello allegato (*All. 1*), di essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi ed oggettivi:

- iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo "A" o loro Consorzi;
- non ricorrere in alcuna delle cause di esclusione previste dalle lettere dalla *a*) alla *m-quater*), del comma 1, dell'art. 38 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.;
- risultare in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi, previdenziali e assistenziali a favore di soci o dipendenti, se e in quanto dovuti.

Le Cooperative / Consorzi invitate dovranno, inoltre, produrre la dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.lgs. 1.09.1993, n. 385 che attesti la propria capacità economica e finanziaria. In alternativa le Cooperative / Consorzi invitate potranno dare dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria a mezzo di dichiarazione sostitutiva, redatta e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28.05.2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle prestazioni dei servizi oggetto dell'appalto o di servizi analoghi, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Le Cooperative / Consorzi invitate dovranno, infine, comprovare la propria capacità tecnica a mezzo di dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28.05.2000 n. 445, preferibilmente, in conformità al modello allegato (*All. 2*), in cui viene riportata l'esperienza conseguita, nell'ultimo triennio, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto o di servizi analoghi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

10. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le Cooperative / Consorzi invitate, che hanno interesse a partecipare alla gara, dovranno far pervenire la propria offerta presso la Fondazione “*Moroni – Antonini - Morganti*”, avente sede in Ostra (An), Via Don A. Morganti n. 9, entro le ore 13.00 del giorno 22.04.2016.

Tale termine è perentorio e tassativo: farà fede d’arrivo esclusivamente l’apposizione del timbro e l’assunzione a protocollo ad opera dell’Ufficio Amministrativo dell’Ente.

Il recapito del plico contenente l’offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile.

Non verrà giustificata l’inosservanza del termine anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali. Al riguardo non sarà accettato il plico giunto presso l’Ufficio Amministrativo dell’Ente oltre il termine sopra indicato, ma spedito dal mittente antecedentemente alla scadenza.

11. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l’offerta e l’allegata documentazione, pena l’esclusione dalla gara, deve pervenire presso la Fondazione “*Moroni – Antonini - Morganti*” entro il termine perentorio stabilito al precedente punto 10.

Per la consegna del plico sono ammesse le seguenti forme: lettera raccomandata A.R.; consegna mediante agenzia di recapito o corriere autorizzati; consegna a mano.

Al fine di garantire la segretezza, il plico deve essere non trasparente, chiuso e sigillato così da evidenziare eventuali segni di effrazione.

Il plico deve recare, all’esterno, oltre all’ intestazione e l’indirizzo del mittente, la seguente dicitura: “**Offerta di gara - Procedura negoziata per l’affidamento del servizio integrato socio-assistenziale, del servizio infermieristico professionale e dei servizi generali integrativi per il periodo 01.06.2016 - 31.12.2019**”.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta non trasparenti, chiuse e sigillate recanti, oltre all’intestazione del mittente ed alla dicitura “**Offerta di gara - Procedura negoziata per l’affidamento del servizio integrato socio-assistenziale, del servizio infermieristico professionale e dei servizi generali integrativi per il periodo 01.06.2016 - 31.12.2019**”, rispettivamente l’indicazione: **Busta A "Documentazione"**; **Busta B "Offerta tecnica"**; **Busta C "Offerta economica"**.

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE"

Nella busta A “Documentazione” debbono essere contenuti, a pena d’esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione in carta libera resa dal titolare o legale rappresentante della Cooperativa / Consorzio, ai sensi degli artt. 46 e 47 e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.05.2000 n. 445, non autenticata e accompagnata da fotocopia, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento in corso di validità, da redigersi preferibilmente in conformità al modello allegato (*All. I*) attestante:

- l’iscrizione all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo "A" o, nel caso di Consorzio, l’iscrizione all’Albo regionale nella tipologia C) o altra equivalente ove prevista;
- l’assenza delle cause di esclusione previste dalle lettere dalla *a*) alla *m-quater*) dell’art. 38 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.;
- la regolare ottemperanza degli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi, previdenziali e assistenziali a favore di soci o dipendenti, se e in quanto dovuti;

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d’Appalto

Luogo

Data

Firma

- di aver, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione del servizio sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.

2) Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto come determinato dal primo comma dell'art. 20 del capitolato speciale d'appalto, nella forma della fidejussione ai sensi di quanto previsto dall'art. 75 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

La cauzione provvisoria non può essere costituita per un importo inferiore a quello indicato.

Le Cooperative / Consorzi che, in sede di gara, dimostreranno di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità prevista dal comma 7 dell'art. 75 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii. potranno presentare cauzione provvisoria ridotta della metà. In tal caso la Cooperativa / Consorzio dovrà allegare la certificazione da cui si rilevi il possesso della stessa, pena l'esclusione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'articolo 1957 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La garanzia deve, a pena d'esclusione, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione agli offerenti non aggiudicatari, l'Ente appaltante provvede allo svincolo nei confronti dei medesimi della garanzia che ha costituito la cauzione provvisoria.

3) Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi e nei modi previsti dall'art. 113 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dall'art. 22 del capitolato speciale d'appalto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale impegno dovrà essere prodotto a pena di esclusione;

4) dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.lgs. 1.09.1993, n. 385 ovvero dichiarazione sostitutiva, resa in carta libera resa dal titolare o legale rappresentante della Cooperativa / Consorzio, ai sensi degli artt. 46 e 47 e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.05.2000 n. 445, non autenticata e accompagnata da fotocopia, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento in corso di validità, che attesti la capacità economica e finanziaria dell'offerente concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle prestazioni dei servizi oggetto dell'appalto o di servizi analoghi, realizzati negli ultimi tre esercizi.

5) dichiarazione in carta libera resa dal titolare o legale rappresentante della Cooperativa / Consorzio, ai sensi degli artt. 46 e 47 e nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.05.2000 n. 445, non autenticata e accompagnata da fotocopia, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento in corso di validità, da redigersi preferibilmente in conformità al modello allegato (*All. 2*) in cui viene riportata l'esperienza conseguita, nell'ultimo triennio, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto o di servizi analoghi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

6) Copia del capitolato speciale, della lettera di invito e loro allegati, firmati dal legale rappresentante del concorrente, in segno di totale ed incondizionata accettazione delle norme in essi contenute.

Nella medesima busta A "Documentazione" dovrà essere inserita l'attestazione dell'avvenuto sopralluogo presso la struttura oggetto del servizio di cui al seguente punto 12. La mancata

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

allegazione non costituirà motivo di esclusione. In tal caso, si applicherà l'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

Nella busta B "Offerta tecnica" dovrà essere inserito il progetto tecnico redatto nelle forme e nei modi previsti al punto 7 della presente lettera di invito.

I progetti devono riportare, in ogni foglio, a pena di esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante della Cooperativa / Consorzio e dovrà, altresì, essere allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità dello stesso legale rappresentante.

BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta C "Offerta economica" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica in competente bollo, redatta in conformità al modello allegato alla presente lettera di invito (All. 3), sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della Cooperativa / Consorzio, in cui dovrà essere specificato il prezzo offerto, al netto dell'IVA.

Il prezzo offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere; in caso di discordanza fra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere sarà ritenuto valido l'importo più favorevole per l'Ente appaltante.

L'offerta deve recare espressamente le seguenti dichiarazioni:

- di aver preso esatta e completa conoscenza del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel capitolato speciale d'appalto;
- di aver preso visione dei luoghi presso cui deve essere eseguito il servizio e che l'offerta tiene conto di tutti gli obblighi contrattuali, della situazione dei luoghi di lavoro, degli obblighi e degli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di ogni altra condizione contrattuale contenuta nel presente invito di gara che, pertanto, si accetta senza condizione o riserva alcuna;
- di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta economica nei termini specificati.

L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante della Cooperativa / Consorzio.

Non saranno ritenute valide le offerte indeterminate, vincolate da clausole o subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni.

12. SOPRALUOGO

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione, di effettuare un sopralluogo sul posto dove devono essere eseguiti i servizi.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, con l'assistenza del Responsabile del Procedimento o suo incaricato, da uno dei seguenti soggetti:

- legale rappresentante della Cooperativa / Consorzio, munito di apposito documento che ne attesti il titolo;
- dipendente della Cooperativa / Consorzio munito di specifica delega del legale rappresentante, sottoscritta in originale e non autenticata, accompagnata da fotocopia chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante stesso, ai sensi del D.P.R. 28.05.2000 n. 445.

La visita dovrà essere effettuata esclusivamente nel periodo compreso tra il 5.04.2016 e l'12.04.2016 nel giorno ed ora da concordare con il Responsabile del Procedimento.

Dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione da allegare all'offerta e da inserire nella busta A "Documentazione" di cui al punto 11.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

La mancata allegazione non costituirà motivo di esclusione. In tal caso, si applicherà l'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti.

13. APERTURA DEI PLICHI

L'apertura dei plichi è fissata per il giorno 26.04.2016, ore 10.00, presso la sede della Fondazione "Moroni – Antonini - Morganti", Via Don A. Morganti n. 9, Ostra (An).

Le Cooperative / Consorzi possono presenziare all'apertura nella persona dei propri legali rappresentanti ovvero dei soggetti dagli stessi delegati.

14. AGGIUDICAZIONE

Nel giorno ed all'ora stabiliti al precedente punto 13 della presente lettera di invito, in seduta pubblica, presso la sede della Fondazione "Moroni - Antonini - Morganti", Via Don A. Morganti n. 9, Ostra (An), la Commissione di gara, appositamente nominata, alla presenza dei rappresentanti dei concorrenti, nella misura massima di un rappresentante per ciascuna Cooperativa / Consorzio partecipante, darà corso alla procedura di aggiudicazione che si articolerà in differenti fasi in relazione alla valutazione delle diverse parti componenti l'offerta.

La Commissione procederà secondo il seguente ordine di lavoro.

Nel giorno 26.04.2016, alle ore 10.00, la Commissione procederà alla verifica, in seduta pubblica, della regolarità della documentazione prodotta dagli offerenti.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

Nel giorno 28.04.2016, alle ore 10.00, in seduta pubblica, la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, all'apertura delle offerte economiche ed all'attribuzione dei relativi punteggi.

In tale sede si procederà, altresì, all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse secondo i criteri stabiliti dagli artt. 86 e ss. del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii. ed a porre in essere le relative procedure di verifica.

Concluse tali eventuali procedure di verifica, la Commissione, nella stessa seduta pubblica, provvederà a stilare la graduatoria delle offerte ammesse in base al punteggio complessivo risultante dalla valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Completate le operazioni di gara, i servizi verranno aggiudicati, in via provvisoria, alla prima migliore offerta non anomala.

La Commissione ha facoltà di richiedere alle ditte partecipanti, in ogni fase della procedura, i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio ritenuti necessari per l'assunzione delle proprie determinazioni: il mancato riscontro entro il termine indicato dalla Commissione comporterà l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria; essa diverrà definitivamente efficace soltanto dopo che la stazione appaltante avrà effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli sull'aggiudicatario e sul secondo in graduatoria in ordine al possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare.

Ove l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non ottemperino a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui al comma 11 dell'art. 6 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii. ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta dalla Fondazione "Moroni - Antonini - Morganti" e sottoscrivere il contratto nei termini indicati nel capitolato speciale di appalto.

Qualora l'urgenza lo richieda, in pendenza dei termini per la stipula del contratto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere all'espletamento dei servizi a far data dalla ricezione della comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva.

15. VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dalla lettera di invito, dal Capitolato speciale d'appalto e dalla ulteriore documentazione di gara, nessuna esclusa. L'offerta vincola la Cooperativa / Consorzio fin dal momento della sua presentazione.

16. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti in merito all'elaborato di gara potranno essere richiesti alla stazione appaltante esclusivamente per iscritto, anche a mezzo PEC (*iab.ostra@pec.libero.it*); le richieste potranno pervenire fino a 5 (cinque) giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. i dati forniti dagli operatori economici partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto di appalto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

18. NORME FINALI

Ai sensi della Legge 7.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii., si informa che il responsabile del procedimento è il Sig. Alessandro Maurizi.

L'Ente appaltante si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.05.2000 n. 445, ai controlli delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. 28.05.2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Il Presidente

(Raimondo Paradisi)

Elenco allegati:

1. Attestazione requisiti generali - modello dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.05.2000 n. 445
2. Attestazione capacità tecnica - modello dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.05.2000 n. 445
3. Modulo per la presentazione dell'offerta economica
4. Capitolato speciale d'appalto
5. DUVRI

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

**Procedura negoziata per l'affidamento del servizio integrato socio-assistenziale,
del servizio infermieristico professionale e dei servizi generali integrativi per il
periodo 01.06.2016 - 31.12.2019**

Oggetto: **Attestazione del possesso dei requisiti generali**

La/Il sottoscritto/a _____
nata/o a _____, il _____, C.F. _____ e residente a
_____, Via/Piazza
_____, nella sua qualità di
_____ e rappresentante legale della Cooperativa / Consorzio
_____,
con sede legale in _____ PR _____, Via/Piazza
_____, P. IVA
_____ e C.F. _____
tel. _____, PEC _____
Posizione INAIL _____ Posizione INPS _____ Codice di attività
(relativamente all'attività principale) _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- 1) che la Cooperativa / Consorzio risulta regolarmente iscritta all'Albo istituito dalla Regione Marche con Legge Regionale 18.12.2001 n. 34, nella sezione riservata alle cooperative di tipo A, ovvero, nel caso di Consorzio, nella sezione appositamente prevista del medesimo Albo Regionale;
- 2) di non ricorrere in alcuna delle cause di esclusione previste dalle lettere dalla *a)* alla *m-quater)*, del comma 1, dell'art. 38, del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii. ed in particolare:
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 e ss.mm.ii. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965 n. 575 e ss.mm.ii.;
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della Direttiva 2004/18/CE;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria previsto dall'articolo 17 della legge 19.03.1990 n. 55;
 - di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

_____,
Luogo

Data

Firma

- di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
 - di non aver commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di enti appaltanti, nell'esercizio della propria attività professionale;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, previsti dalla normativa vigente;
 - che nei propri confronti non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui al comma 10, dell'articolo 7, del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle vigenti normative in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12.03.1999 n. 68 *ovvero* di non essere tenuta all'osservazione delle disposizioni di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68;
 - di non trovarsi nella condizione interdittiva prevista dalla lettera c), del comma 2, dell'art. 9, del D.lgs. 8.06.2001 n. 231;
 - che nei propri confronti non è stata applicata alcuna sanzione e/o provvedimento interdittivo che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - che nei propri confronti non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui al comma 10, dell'articolo 7, del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - di non essere stata vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del codice penale *ovvero* che, pur essendo stata vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, ha provveduto a denunciare i fatti all'Autorità Giudiziaria;
 - di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto che partecipa alla presente procedura di affidamento e di aver formulato l'offerta autonomamente *ovvero* di non essere a conoscenza della partecipazione, alla presente procedura di affidamento, di soggetti che si trovano, nei propri riguardi, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente *ovvero* di essere a conoscenza della partecipazione, alla presente procedura di affidamento, di soggetti che si trovano, nei propri riguardi, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ma di aver formulato l'offerta autonomamente *(in tale ultimo caso la dichiarazione deve essere corredata dai documenti - inseriti in separata busta chiusa - utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta: la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale)*;
- 3) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'incarico e di aver ritenuto le condizioni stesse tali da consentire l'offerta;
 - 4) di aver esaminato attentamente e compiutamente il capitolato speciale d'appalto, l'invito di gara ed i relativi allegati e di accettare totalmente tutte le condizioni in essi contenute;
 - 5) che tutti i documenti di appalto, compreso il capitolato speciale, la lettera d'invito ed i relativi allegati, sono sufficienti ed idonei ad individuare compiutamente i servizi da svolgere ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e di tutti gli oneri connessi all'esecuzione dei servizi stessi;
 - 6) di attuare a favore dei propri soci-dipendenti e dei propri dipendenti condizioni normative, retributive e previdenziali non inferiori a quelle risultanti dalla contrattazione collettiva del settore;
 - 7) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi, previdenziali e assistenziali a favore dei propri soci-dipendenti e dei propri dipendenti, se e in quanto dovuti;

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

- 8) di essere in regola con la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 9.04.2008 n. 81;
- 9) di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro irregolare di cui alla Legge 18.10.2001 n. 383;
- 10) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della gara;
- 11) di autorizzare l'utilizzo, per tutte le comunicazioni relative al presente appalto, del seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

Data _____

FIRMA

Allegare copia fotostatica di documento di identità in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

_____,
Luogo

Data

Firma

**Procedura negoziata per l'affidamento del servizio integrato socio-assistenziale,
del servizio infermieristico professionale e dei servizi generali integrativi per il
periodo 01.06.2016 - 31.12.2019**

Oggetto: **Attestazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale**

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____, il _____, C.F. _____ e residente a
_____, Via/Piazza
_____, nella sua qualità di
_____ e rappresentante legale della Cooperativa / Consorzio
_____,
con sede legale in _____ PR _____, Via/Piazza
_____, P. IVA
_____ e C.F. _____
tel. _____, PEC _____
Posizione INAIL _____ Posizione INPS _____ Codice di attività
(relativamente all'attività principale) _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- 1) che la Cooperativa / Consorzio risulta in possesso dei requisiti tecnico-professionali necessari alla prestazione dei servizi oggetto del presente appalto e di disporre delle risorse tecniche e professionali indispensabili all'assolvimento degli impegni che derivano dall'aggiudicazione dell'appalto stesso;
- 2) che la Cooperativa / Consorzio, nell'ultimo triennio, ha svolto i seguenti servizi, identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	PERIODO	COMMITTENTE	IMPORTO

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

_____,
Luogo

Data

Firma

Data _____

FIRMA

Allegare copia fotostatica di documento di identità in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

_____,
Luogo

Data

Firma

**Procedura negoziata per l'affidamento del servizio integrato socio-assistenziale,
del servizio infermieristico professionale e dei servizi generali integrativi per il
periodo 01.06.2016 - 31.12.2019**

Oggetto: **Offerta economica**

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____, il _____, C.F. _____ e residente a
_____, Via/Piazza
_____, nella sua qualità di
_____ e rappresentante legale della Cooperativa / Consorzio
_____,
con sede legale in _____ PR _____, Via/Piazza
_____, P. _____ IVA
_____ e C.F. _____

presa visione di tutta la documentazione relativa al presente appalto per l'affidamento del servizio integrato socio-assistenziale, del servizio infermieristico professionale e dei servizi generali integrativi per il periodo 01.06.2016 - 31.12.2019, ivi compresi il capitolato speciale, la lettera d'invito ed i relativi allegati

DICHIARA

- 1) di aver preso esatta e completa conoscenza del capitolato speciale d'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sull'esecuzione del servizio;
- 2) di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel capitolato speciale d'appalto;
- 3) di aver preso visione dei luoghi presso cui deve essere eseguito il servizio e che l'offerta tiene conto di tutti gli obblighi contrattuali, della situazione dei luoghi di lavoro, degli obblighi e degli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di ogni altra condizione contrattuale contenuta nell'invito di gara che, pertanto, si accetta senza condizione o riserva alcuna;
- 4) di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta economica nei termini specifici

ed **OFFRE**

rispetto all'importo annuo a base di gara, stimato in € 764.473,76, oltre all'IVA ed agli oneri della sicurezza specifici non soggetti a ribasso, la seguente percentuale di ribasso:

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

_____,
Luogo

Data

Firma

in cifre _____ %

in lettere _____ per cento

Per cui l'importo annuo offerto è pari a:

in cifre _____ €

in lettere _____ Euro

Deve intendersi che la percentuale di ribasso, come sopra offerta, si intende applicata, conseguentemente ed inevitabilmente, a tutti gli importi e/o tariffe utilizzati, ai sensi dell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto, per calcolare l'importo posto a base di gara. In altre parole, il ribasso offerto determinerà la proporzionale diminuzione degli importi annui relativi ai singoli servizi oggetto dell'appalto ed, ancor prima, la diminuzione, sempre proporzionale al ribasso offerto, delle tariffe orarie applicate.

Data _____

FIRMA

Allegare copia fotostatica di documento di identità in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

_____,
Luogo

Data

Firma



**FONDAZIONE “Moroni-Antonini- Morganti”
- OSTRÀ (AN) -**

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO INTEGRATO SOCIO-ASSISTENZIALE
DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO PROFESSIONALE E
DEI SERVIZI GENERALI INTEGRATIVI**

	Premessa	pag. 3
Art. 1	Oggetto dell’appalto	pag. 4
Art. 2	Conformità dei servizi	pag. 4
Art. 3	Finalità dei servizi	pag. 4
Art. 4	Funzionamento, ricettività ed ubicazione della struttura	pag. 4
Art. 5	Destinatari dei servizi	pag. 5
Art. 6	Oggetto delle prestazioni	pag. 5
Art. 7	Prestazioni complementari	pag. 10
Art. 8	Modalità generali di espletamento dei servizi	pag. 10
Art. 9	Personale	pag. 11
Art. 10	Obblighi dell’aggiudicatario in materia di personale	pag. 13
Art. 11	Referente del personale	pag. 14
Art. 12	Sostituzione del personale	pag. 14
Art. 13	Metodologia di gara	pag. 15
Art. 14	Durata del contratto	pag. 15
Art. 15	Rischi da interferenze	pag. 15
Art. 16	Importi a base di gara	pag. 16

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d’Appalto

Luogo

Data

Firma

Art. 17	Adeguamento del prezzo contrattuale	pag. 17
Art. 18	Fatturazione e pagamento	pag. 17
Art. 19	Variazioni del contratto	pag. 18
Art. 20	Cauzione provvisoria	pag. 19
Art. 21	Divieto di subappalto, cessione del contratto e cessione dei crediti	pag. 19
Art. 22	Cauzione definitiva	pag. 20
Art. 23	Stipula del contratto	pag. 20
Art. 24	Assicurazione	pag. 20
Art. 25	Controllo dei servizi	pag. 21
Art. 26	Il Direttore dell'esecuzione	pag. 22
Art. 27	Penali	pag. 22
Art. 28	Risoluzione del contratto	pag. 23
Art. 29	Foro competente	pag. 24
Art. 30	Clausola sociale	pag. 24
Art. 31	Privacy	pag. 24
Art. 32	Disposizioni finali	pag. 24

Premessa

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

La Fondazione “*Moroni - Antonini - Morganti*”, P.I. 00657710422, con sede in Ostra (An), Via Don A. Morganti n. 9, persegue, in conformità a quanto previsto dall’art. 4 del proprio Statuto, la finalità di offrire “*interventi assistenziali e servizi sociali a favore delle persone anziane e/o disabili ed in particolare a favore di quelle in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica prioritariamente attraverso servizi residenziali erogati nella struttura e attraverso la gestione di una Casa di Riposo/Residenza Protetta*”.

Nella propria struttura, sita in Ostra (An), Via Don A. Morganti n. 9, la Fondazione “*Moroni - Antonini - Morganti*” gestisce una Casa di Riposo che accoglie soggetti in condizioni di autosufficienza ed una Residenza Protetta che accoglie soggetti in condizioni di autosufficienza parziale ovvero di non autosufficienza.

La Casa di Riposo e la Residenza Protetta sono autorizzate dal Comune di Ostra (An) ai sensi della Legge Regionale 6.11.2002 n. 20 e del Regolamento Regionale 8.03.2004 n. 1 e ss.mm.ii.

La struttura si sviluppa, attualmente, su tre piani fuori terra ed un piano seminterrato, per una superficie complessiva di ca. 11.311 mq. e si compone di due nuclei residenziali con una capacità ricettiva complessiva pari a n. 84 posti letto.

Sono in corso di ultimazione i lavori per la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica e, parallelamente, saranno avviate le procedure per addivenire ad una ristrutturazione di una parte del vecchio edificio: ne conseguirà una variazione, in aumento, della capacità ricettiva che potrà, eventualmente, generare la necessità di implementare i servizi resi agli ospiti.

La Fondazione “*Moroni - Antonini - Morganti*” vuole continuare a garantire alle persone accolte nel proprio complesso residenziale, tra gli altri, un servizio socio-assistenziale continuativo h24, un servizio infermieristico professionale continuativo diurno ed i servizi generali integrativi quali il servizio di animazione, il servizio di cucina ed il servizio di lavanderia / guardaroba.

Ad integrazione di quanto offerto agli ospiti a mezzo delle proprie risorse interne, la Fondazione “*Moroni - Antonini - Morganti*” intende procedere all’affidamento, ad un operatore esterno, del servizio integrato socio-assistenziale, del servizio infermieristico professionale e dei servizi generali integrativi, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 20 e 27 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii. per i servizi di cui all’allegato IIB del medesimo *Codice dei Contratti Pubblici* ed in applicazione, in sede di aggiudicazione, del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 83 del citato D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Art. 1 - Oggetto dell’appalto

La premessa forma parte integrante del presente capitolato speciale d’appalto.

L’affidamento ha ad oggetto la prestazione del servizio integrato socio-assistenziale, del servizio infermieristico professionale e dei servizi generali integrativi a favore di soggetti autosufficienti, di soggetti in condizione di parziale autosufficienza ovvero di soggetti non-autosufficienti ospiti della Casa di Riposo e della Residenza Protetta gestite dalla Fondazione “*Moroni - Antonini - Morganti*”.

Servizio prevalente: allegato IIB al D.lgs. 12.04.2006 n. 163 - Cat. 25 (servizio socio-assistenziale) CPC 93 - CPV 85310000-5.

Art. 2 - Conformità dei servizi

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d’Appalto

Luogo

Data

Firma

I servizi oggetto del presente appalto devono essere prestati in osservanza delle prescrizioni della vigente normativa ed in conformità a quanto previsto dal presente capitolato speciale.

L'aggiudicatario dovrà, altresì, operare nel rispetto dei modelli organizzativi e di gestione delineati dalla Fondazione anche a mezzo di regolamentazioni interne.

Art. 3 - Finalità dei servizi

La Casa di Riposo e la Residenza Protetta sono strutture residenziali di integrazione socio-assistenziale: i servizi offerti hanno lo scopo di assicurare all'ospite e alla sua famiglia la serenità di un'assistenza professionale continuativa in grado di migliorare la qualità della vita dell'anziano, garantendo, al contempo, l'esperienza della condivisione attraverso spazi e momenti di socialità in cui alimentare i rapporti interpersonali.

Art. 4 - Funzionamento, ricettività ed ubicazione della struttura

La Casa di Riposo e la Residenza Protetta hanno carattere permanente ed operano continuativamente h24 per tutto l'anno solare senza periodi di chiusura.

Il loro funzionamento è regolato dalla Legge Regionale 6.11.2002 n. 20 e dal Regolamento Regionale 8.03.2004 n. 1 e ss.mm.ii.

La Casa di Riposo e la Residenza Protetta, allo stato, possono accogliere complessivamente fino a n. 84 soggetti anziani in condizioni di autosufficienza, in condizioni di autosufficienza parziale ovvero in condizioni di non-autosufficienza.

La struttura che comprende i due nuclei residenziali della Casa di Riposo e della Residenza Protetta è ubicata in Ostra (An) alla Via Don A. Morganti n. 9.

Art. 5 – Destinatari dei servizi

I destinatari delle servizi oggetto del presente affidamento sono gli anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non-autosufficienti ospiti della Casa di Riposo e della Residenza Protetta gestite dalla Fondazione “*Moroni – Antonini – Morganti*”.

Art. 6 – Oggetto delle prestazioni

I servizi oggetto del presente affidamento vengono resi dall'aggiudicatario in regime di appalto con assunzione di rischio di impresa.

I profili prestazionali dei servizi vengono di seguito definiti.

SERVIZIO INTEGRATO SOCIO-ASSISTENZIALE

La Fondazione “*Moroni - Antonini – Morganti*” attualmente dispone, tra il personale alle proprie dirette dipendenza, di n. 5 unità con profilo di operatore socio-sanitario e di n. 1 unità con profilo di operatore socio-assistenziale.

Il servizio socio-assistenziale oggetto del presente appalto deve essere svolto dall'aggiudicatario in maniera coordinata ed integrativa rispetto a quello che l'Ente è in grado di espletare a mezzo delle risorse disponibili nel proprio organico.

Il servizio consiste dell'assistenza tutelare diretta dell'ospite e della pulizia e sanificazione dei suoi ambienti di vita e si articola nelle seguenti prestazioni:

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

- svolgimento, in termini di aiuto, sostegno ed assistenza diretta e completa, di tutte quelle attività indispensabili a garantire a ciascuna persona ospitata una corretta igiene personale, anche a mezzo dell'effettuazione periodica di bagni ad immersione;
- attenzione e sostegno alla deambulazione ed alla movimentazione;
- alzata e vestizione;
- attenzione nell'assicurare la corretta idratazione dell'ospite anche a mezzo di attività di somministrazione diretta;
- attenzione, supporto e assistenza diretta nell'assunzione di tutti i pasti della giornata anche laddove somministrati in camera;
- svolgimento, in termini di aiuto, sostegno ed assistenza diretta e completa, di tutte quelle attività indispensabili a garantire a ciascuna persona ospitata un'adeguata preparazione al riposo notturno;
- a fronte di specifica richiesta della stazione appaltante e con utilizzo dei mezzi dalla stessa messi a disposizione, attività di accompagnamento degli ospiti presso centri medici ed ospedalieri al fine di fruire di visite mediche specialistiche, terapie ambulatoriali e similari;
- attenzione ed osservazione delle condizioni psicofisiche generali di ciascun ospite con la puntuale segnalazione agli operatori sanitari e socio-sanitari delle anomalie e, più in generale, di ogni circostanza utile che si sia evidenziata nel corso dell'attività lavorativa;
- puntuale e corretta attuazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI) elaborato per ciascun ospite;
- puntuale e corretto dispiego degli ausili, degli strumenti e delle apparecchiature messe a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio;
- svolgimento di ogni attività volta ad assicurare la pulizia e la salubrità della camera di ciascun ospite attraverso il riordino del letto, il cambio della biancheria e degli effetti lettereci, la sanificazione degli ambienti e degli arredi;
- riordino e cura nella conservazione degli effetti personali degli ospiti;
- svolgimento di ogni attività volta ad assicurare la pulizia ed il decoro di spazi ed ambienti comuni riservati agli ospiti;
- svolgimento di ogni attività volta ad assicurare la pulizia e la salubrità degli spazi di lavoro;
- supporto ed assistenza diretti a permettere a ciascun ospite, nel pieno rispetto della volontà, delle attitudini e delle convinzioni individuali, di presenziare e partecipare alle attività di animazione ed ai progetti sociali, ricreativi e culturali organizzati all'interno della struttura o nel territorio, ove accessibili;
- svolgimento di tutte quelle attività propedeutiche a favorire l'integrazione sociale all'interno della struttura, anche mediante comportamenti ed atteggiamenti consoni a creare un clima sereno e positivo.

SERVIZIO INFERMIERISTICO PROFESSIONALE

La Fondazione “*Moroni - Antonini - Morganti*” vuole continuare a garantire alle persone accolte nel proprio complesso residenziale, tra gli altri, un servizio infermieristico professionale continuativo diurno: le risorse in organico non permettono, allo stato, di offrire tale servizio, senza soluzione di continuità, sette giorni su sette, per tutto l'anno solare. Il servizio infermieristico professionale oggetto del presente appalto deve essere svolto dall'aggiudicatario in maniera coordinata ed integrativa rispetto a quello che l'Ente è in grado di espletare a mezzo delle risorse disponibili nel proprio organico.

Il servizio infermieristico professionale consiste:

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

- nello svolgimento delle mansioni specifiche della qualifica di infermiere professionale;
- nel puntuale e corretto dispiego degli ausili, degli strumenti e delle apparecchiature messe a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio;
- nel mantenimento di un costante rapporto informativo con il medico di riferimento circa le condizioni psico-fisiche generali dell'ospite;
- nel mantenimento di un costante rapporto informativo con la famiglia in merito alle condizioni psico-fisiche generali dell'ospite;
- nel corretto supporto al medico curante in occasione delle visite periodiche;
- nella puntuale osservanza delle prescrizioni impartite dal medico di riferimento;
- nella guida e generale supervisione all'attività degli operatori che prestano servizio nella struttura, svolgendo, altresì, periodiche attività di informazione e orientamento di base nei confronti degli stessi;
- in tutte quelle attività necessarie a garantire agli ospiti la possibilità di accedere ad esami strumentali, approfondimenti diagnostici, interventi chirurgici e similari presso ospedali e strutture sanitarie pubbliche e private.

SERVIZI GENERALI INTEGRATIVI

Servizio di cucina

La Fondazione “*Moroni - Antonini – Morganti*” vuole continuare a garantire alle persone accolte nel proprio complesso residenziale, tra gli altri, un servizio di cucina consistente nella preparazione e somministrazione dei pasti giornalieri (colazione, pranzo e cena oltre a refezioni mattutine e pomeridiane anche a mezzo di bevande calde e/o fredde) sette giorni su sette, per tutto l'anno solare.

Il servizio di cucina professionale che deve essere svolto dall'aggiudicatario del presente affidamento dovrà dispiegarsi in maniera coordinata ed integrativa a quello che l'Ente è in grado di espletare a mezzo delle risorse proprie così da garantire la continuità per tutto l'anno solare.

L'Ente mette a disposizione locali professionalmente attrezzati nel pieno rispetto delle vigenti normative, prodotti alimentari, macchinari e stoviglie.

Il menù tipo, predisposto dall'Ente e che deve essere seguito anche dall'appaltatore, potrà prevedere variazioni funzionali alle specifiche esigenze del singolo ospite segnalate dal medico di riferimento.

Il servizio di cucina comprende le seguenti attività:

- preparazione e somministrazione dei pasti giornalieri: colazione, pranzo e cena oltre a refezioni mattutine e pomeridiane, anche a mezzo di bevande calde e/o fredde;
- predisposizione dei cibi in funzione alle specifiche esigenze di fruizione del singolo ospite come, ad esempio, riduzione a mezzo di utilizzo di frullatore;
- puntuale e corretto utilizzo delle attrezzature professionali, dei macchinari e delle stoviglie messe a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio;
- puntuale osservanza delle norme vigenti, delle prescrizioni e delle regole di prudenza concernenti la conservazione ed il trattamento dei prodotti alimentari messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio;
- pulizia e sanificazione della cucina e dei locali annessi, delle attrezzature, dei macchinari e delle stoviglie;
- corretta differenziazione e stoccaggio dei rifiuti.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

_____,
Luogo

Data

Firma

L'appaltatore risponde in proprio, con la sostituzione ovvero con il risarcimento, dei danni arrecati ai locali, agli arredi, agli impianti ed alle attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante laddove i danni derivino dal mancato rispetto delle regole, istruzioni, prescrizioni impartite ovvero dal negligente utilizzo degli stessi.

Servizio di lavanderia e guardaroba

L'Ente mette a disposizione dell'appaltatore che effettua il servizio, locali idonei e completi degli arredi necessari, impianti ed attrezzature professionali nonché il materiale di consumo.

Sono a carico della Fondazione, altresì, le forniture di acqua, energia elettrica e gas metano.

Il servizio di lavanderia e guardaroba consiste nel trattamento della biancheria piana e degli indumenti personali degli ospiti secondo il ciclo sporco-pulito attraverso il compimento delle seguenti attività:

- puntuale e corretta osservanza delle norme vigenti nonché delle prescrizioni e delle regole di comportamento impartite dalla stazione appaltante per il corretto espletamento del servizio;
- puntuale e corretta osservanza delle istruzioni di funzionamento e delle regole prudenziali dettate dalla stazione appaltante ovvero dal manutentore dalla stessa indicato, nell'utilizzo degli impianti e delle attrezzature professionali messi a disposizione per l'espletamento del servizio;
- puntuali, attente e corrette operazioni di lavaggio e stiratura;
- svolgimento di tutte le operazioni, quali ad esempio il rammendo e la riparazione, necessarie ad una corretta conservazione della biancheria piana e degli indumenti personali degli ospiti;
- custodia, conservazione, riordino e suddivisione della biancheria e degli indumenti al fine di assicurare una corretta e puntuale distribuzione.

L'appaltatore risponde in proprio, con la sostituzione ovvero con il risarcimento, dello smarrimento e dei danni arrecati agli indumenti ed alla biancheria di proprietà degli ospiti a causa di operazioni di trattamento, lavaggio, stiratura, custodia e conservazione effettuate senza il rispetto delle regole, istruzioni, prescrizioni dettate dalla stazione appaltante ovvero dal manutentore nel caso in cui il danno derivi dal non corretto utilizzo degli impianti, delle attrezzature professionali o del materiale di consumo.

L'appaltatore risponde in proprio, con la sostituzione ovvero con il risarcimento, dei danni arrecati ai locali, agli arredi, agli impianti ed alle attrezzature messe a disposizione dalla stazione appaltante laddove i danni derivino dal mancato rispetto di regole, istruzioni, prescrizioni impartite ovvero dal negligente utilizzo dei locali, degli arredi, degli impianti, delle attrezzature e dei materiali di consumo.

Servizio di animazione

L'Ente mette a disposizione dell'appaltatore che effettua il servizio, locali idonei e completi degli arredi necessari.

Il Servizio di animazione consiste:

- di tutte quelle attività che valorizzando le attitudini e le peculiarità dei singoli ospiti favoriscono l'integrazione e l'inclusione sociale;
- di tutte quelle attività che, stimolando l'intelletto e l'emotività degli ospiti, permettono di mantenere vivo l'interesse degli stessi alla condivisione, allo scambio ed alla partecipazione;
- di tutte quelle attività che, stimolando la memoria ed il ricordo, danno valore al presente anche nell'ottica di far riacquistare all'ospite la consapevolezza di sé;
- delle operazioni di accompagnamento e di coinvolgimento degli ospiti nei locali in cui le attività vengono svolte;

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

_____,
Luogo

Data

Firma

- della predisposizione di attività ed iniziative differenziate che rispondano alle esigenze delle diverse categorie di ospiti presenti nella struttura.

Art. 7 – Prestazioni complementari

L'articolazione dei servizi nelle prestazioni previste dall'art. 6 del presente capitolato speciale d'appalto non ha alcuna pretesa di rappresentare un'elencazione tassativa ed esaustiva.

L'aggiudicatario è comunque tenuto a fornire tutte le prestazioni necessarie ad assicurare il corretto espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, al di là delle puntuali indicazioni dell'art. 6 del presente capitolato speciale.

L'Ente appaltante si riserva la possibilità di richiedere all'aggiudicatario ogni ulteriore prestazione risultasse necessaria al corretto esperimento dei servizi.

Art. 8 – Modalità generali di espletamento dei servizi

I servizi oggetto del presente affidamento devono essere svolti dall'aggiudicatario a mezzo della propria organizzazione e del proprio personale.

L'aggiudicatario nell'espletamento dei servizi agisce quale imprenditore e come tale assume a proprio carico i rischi e le spese connaturati all'esercizio dell'impresa.

L'aggiudicatario deve effettuare i servizi nel luogo e secondo le modalità, i termini e le condizioni previste dal presente capitolato e dall'Ente appaltante ed è, inoltre, responsabile del buon andamento dei servizi affidati, assumendo su di sé gli oneri che dovessero derivare dall'inosservanza degli obblighi contratti, anche per fatti posti in essere dal personale alle proprie dirette dipendenze.

In caso di sciopero del proprio personale o di altra causa di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Ente appaltante assicurando, in ogni caso, i servizi minimi essenziali in conformità alla vigente normativa.

L'aggiudicatario applica le normative vigenti che regolano la prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, applica i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza nonché gli accordi integrativi e le disposizioni sul collocamento, sulla previdenza, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario è responsabile, in via esclusiva, dell'osservanza di tutti gli obblighi assicurativi ed antinfortunistici relativi al proprio personale e solleva l'Ente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, oneri antinfortunistici ed, in generale, da ogni obbligo e responsabilità derivante dall'inosservanza di disposizioni legislative e regolamentari.

L'aggiudicatario non può opporre eccezioni all'Ente appaltante, non ha diritto a forme di rivalsa né a risarcimenti od indennizzi per le mancanze di cui sopra.

Non si configurerà, in nessun caso, un rapporto di lavoro o qualsivoglia altra forma di collaborazione disciplinata dalle norme giuslavoristiche tra il personale dell'aggiudicatario utilizzato nell'espletamento dei servizi e l'Ente appaltante che, pertanto, rimarrà estraneo da ogni e qualsivoglia pretesa possa essere avanzata nei suoi confronti.

L'Ente appaltante è esonerato da ogni responsabilità per danni e infortuni che dovessero interessare il personale dell'aggiudicatario durante l'esecuzione dei servizi. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 24

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

ore, la denuncia dell'infornuto occorso al proprio operatore durante lo svolgimento del servizio, depurata dei dati sanitari.

L'aggiudicatario deve garantire che i propri operatori si astengano dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate apprese in occasione del servizio svolto e concernenti la Fondazione "Moroni - Antonini - Morganti" e/o i suoi dipendenti ovvero concernenti gli ospiti e/o i loro familiari.

In particolare si richiama l'osservanza della normativa in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto alla conservazione, divulgazione e trattamento dei dati (D.lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii.).

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari pena la risoluzione del contratto d'appalto ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 9 – Personale

I servizi oggetto del presente appalto vengono resi dall'aggiudicatario a mezzo di personale proprio.

Il personale impiegato nei servizi deve possedere i seguenti requisiti di base:

- idoneità e capacità fisica a svolgere il compito assegnato e idoneità sanitaria nel rispetto delle norme vigenti;
- idoneità psicoattitudinale a svolgere attività professionali nei confronti di persone anziane e/o persone in condizione di grave disabilità psico-fisica;
- assenza di condanne penali e di carichi pendenti;
- attitudine alla relazione, all'ascolto, alla condivisione emotiva;
- maturità professionale;
- capacità di lavorare in gruppo.

Oltre ai requisiti di base, l'aggiudicatario deve garantire che il proprio personale risulti in possesso dei requisiti professionali specificamente richiesti per la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto, in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali e dai contratti collettivi di lavoro.

L'aggiudicatario garantisce che i servizi vengano resi esclusivamente a mezzo di personale dotato dei requisiti di base e dei requisiti professionali sopra richiesti, provvedendo alle opportune e tempestive sostituzioni dove la permanenza dei requisiti venga meno.

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto di appalto l'aggiudicatario deve trasmettere all'Ente appaltante l'elenco delle unità lavorative fisse e sostitute che verranno impiegate nell'espletamento dei servizi, provvedendo, per ciascuna, a documentare il possesso delle certificazioni sanitarie previste dalla vigente normativa, l'assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti, il possesso di titoli di studio e/o di servizio.

L'aggiudicatario si impegna a trasmettere all'Ente appaltante, con cadenza semestrale, l'organigramma aggiornato del personale fisso e sostituto impiegato, trasmettendo, altresì, la documentazione sopra indicata nel caso di inserimento di nuove unità.

L'aggiudicatario deve garantire, nel caso di primo inserimento di una nuova unità, una fase di affiancamento propedeutico presso la Casa di Riposo e la Residenza Protetta non inferiore a 2 (due) giornate lavorative. Gli oneri relativi a tale affiancamento si intendono a totale carico dell'aggiudicatario e il relativo esito positivo dovrà essere avvallato dall'Ente appaltante, pena l'impossibilità di impiego della nuova unità nell'espletamento dei servizi di cui al presente appalto.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

L'aggiudicatario, nell'assegnazione del proprio personale all'espletamento delle prestazioni, deve garantire, ove possibile, la continuità assistenziale, favorendo l'abitudine del rapporto operatore-ospite. Eventuali modifiche nell'assegnazione che non derivino da cause di forza maggiore devono essere valutate e concordate con l'Ente appaltante.

L'aggiudicatario deve garantire la sostituzione del proprio personale assente al fine di garantire la continuità dell'assistenza prestata agli ospiti della Casa di Riposo e Residenza Protetta.

Il personale deve indossare una divisa da lavoro completa di guanti monouso, cuffia per capelli, mascherina e calzature, nel pieno rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro.

Al personale in servizio presso la Casa di Riposo e Residenza Protetta è fatto obbligo di esporre, in ogni momento, il cartellino di riconoscimento contenente il proprio nominativo, una fotografia recente, la qualifica professionale e l'indicazione dell'operatore economico di appartenenza.

E' a totale carico dell'aggiudicatario la fornitura, il lavaggio e la sostituzione delle divise, delle calzature e di tutto il materiale di lavoro previsto per il proprio personale.

L'aggiudicatario deve garantire che il proprio personale tenga un comportamento professionale, rispettoso e corretto nei confronti degli ospiti, dei loro famigliari ed, in generale, nei confronti di ogni operatore che, a qualsiasi titolo, svolga il proprio servizio nella Casa di Riposo e Residenza Protetta.

L'aggiudicatario deve, altresì, garantire che il proprio personale rispetti i codici di comportamento e i regolamenti interni dell'Ente appaltante.

Il personale dell'aggiudicatario deve svolgere i servizi con le modalità e secondo gli orari prestabiliti, nel pieno rispetto degli ordini di servizio e dei piani di lavoro e mantenendo il segreto d'ufficio su fatti concernenti l'organizzazione e l'andamento dei servizi.

Il personale deve consegnare prontamente alla Direzione della Casa di Riposo e Residenza Protetta eventuali oggetti o somme rinvenute nell'espletamento dei servizi.

L'aggiudicatario è autorizzato ad utilizzare per i propri dipendenti il sistema di rilevamento presenze messo a disposizione dall'Ente appaltante.

Art. 10 – Obblighi dell'aggiudicatario in materia di personale

L'inquadramento contrattuale del personale utilizzato per i servizi dovrà essere di tipologia compatibile con le attività e le prestazioni da rendere ai sensi del presente capitolato ed in ogni caso dovrà rispondere e soddisfare tutti i requisiti specifici e caratterizzanti previsti dalla legge o dalla giurisprudenza.

In caso di inosservanza di quanto sopra, l'aggiudicatario solleva sin d'ora l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità diretta od indiretta possa derivarne.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare la specifica normativa di riferimento in materia di personale ed obblighi allo stesso connessi.

L'aggiudicatario è tenuto all'applicazione delle normative vigenti in materia di lavoro, igiene, previdenza, assistenza e assicurazioni sociale e infortunistica, contribuzione e retribuzione.

Art. 11 – Referente del personale

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

L'aggiudicatario deve farsi carico della vigilanza disciplinare del proprio personale, adottando i necessari provvedimenti, specie in caso di segnalazioni, da parte dell'Ente appaltante, di disservizi ovvero di violazioni dei codici di comportamento, dei regolamenti interni, degli ordini di servizio o dei piani di lavoro. L'aggiudicatario è, comunque, responsabile per la mancata, parziale od inadeguata erogazione dei servizi.

L'aggiudicatario deve nominare, all'interno della propria organizzazione, un Referente che assume potere direttivo nei confronti del personale impiegato nell'esecuzione dei servizi.

Il Referente nominato dall'aggiudicatario costituisce interlocutore unico e preferenziale per la stazione appaltante ai fini delle comunicazioni operative, delle segnalazioni e delle osservazioni.

Il referente, quale responsabile del personale fornito per l'esecuzione delle prestazioni deve:

- svolgere un'attività di monitoraggio e di controllo circa il corretto espletamento dei servizi da parte del personale, relazionando circa gli esiti di tale attività, a richiesta dell'Ente appaltante;
- programmare incontri periodici con la Direzione dell'Ente appaltante;
- essere abilitato ad intervenire immediatamente a fronte di questioni inerenti lo svolgimento operativo del servizio;
- essere presente nella struttura almeno 2 (due) giorni alla settimana.

Art. 12 – Sostituzione del personale

L'Ente appaltante può esigere, a mezzo di nota motivata, l'allontanamento e la sostituzione delle unità di personale impiegate dall'aggiudicatario che non offrano adeguata garanzia di capacità professionale o attitudinale.

L'Ente appaltante può, inoltre, esigere, sempre a mezzo di nota motivata, l'allontanamento e la sostituzione delle unità di personale impiegate dall'aggiudicatario che:

- non svolgano le prestazioni correttamente;
- si siano rese artefici di disservizi e/o di inadempienze;
- abbiano disatteso eventuali disposizioni ricevute;
- abbiano commesso violazioni di codici comportamentali, regolamenti interni od ordini di servizio;
- mantengano un comportamento indecoroso o, comunque, non adeguato nei confronti degli ospiti, dei loro familiari ovvero di ogni operatore che, a qualsiasi titolo, svolga il proprio servizio nella Casa di Riposo e Residenza Protetta.

Nei casi sopra indicati, l'aggiudicatario deve garantire la sostituzione dell'unità entro cinque giorni dalla richiesta e qualora l'Ente appaltante ne ravvisi l'urgenza, la sostituzione deve essere immediata

Art. 13 – Metodologia di gara

La gara per l'affidamento del servizio integrato socio-assistenziale, del servizio infermieristico professionale e dei servizi generali integrativi di cui al presente capitolato si svolge nel pieno rispetto di quanto previsto dagli artt. 20 e 27 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii. per l'appalto dei servizi di cui all'allegato IIB del medesimo *Codice dei Contratti Pubblici*.

Ai fini dell'aggiudicazione viene applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del citato D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii., anche in conformità a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 569 del 12.04.2014.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

Art. 14 – Durata del contratto

L'appalto ha la durata di anni 3 (tre) e mesi 7 (sette), per il periodo compreso tra il 1.06.2016 ed il 31.12.2019.

Alla scadenza del contratto ed a richiesta dell'Ente appaltante, il servizio si intende prorogato, ai medesimi patti e condizioni in essere, fino all'esecutività di una nuova gara d'appalto e, comunque, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei).

Art. 15 – Rischi da interferenze

Ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del D.lgs. 9.04.2008 n. 81 la stazione appaltante ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) che potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'aggiudicatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative. L'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso, le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

L'importo complessivo per oneri della sicurezza specifici (DUVRI), non soggetti a ribasso, è risultato pari ad € 39.173,00.

Art. 16 – Importi a base di gara

L'importo complessivo dell'appalto, per l'intera durata certa come prevista dall'art. 14 del presente capitolato speciale, è stimato in € 2.739.364,33 al netto di IVA, se ed in quanto dovuta, oltre agli oneri della sicurezza specifici, non soggetti a ribasso, determinati ai sensi dell'art. 15 del presente capitolato speciale, pari ad € 39.173,00.

L'importo annuo a base d'asta, a fronte del quale gli operatori dovranno formulare la propria offerta, si stima pari ad € 764.473,76 al netto di IVA, se ed in quanto dovuta, oltre agli oneri della sicurezza specifici (DUVRI), non soggetti a ribasso, determinati su base annua e pari ad € 10.932,00.

La composizione dell'importo annuo posto a base d'asta, considerato in relazione ai singoli servizi oggetto del presente affidamento, si articola come segue:

- Servizio integrato socio-assistenziale: € 590.912,70 oltre IVA, se ed in quanto dovuta, per un monte ore annuo presuntivo pari a n. 31.465 ore, ad un prezzo orario pari ad € 18,78 (Euro diciotto/78) cat. B1bis come da tariffario allegato al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2.10.2013;
- Servizio infermieristico professionale: € 90.540,80 oltre IVA, se ed in quanto dovuta, per un monte ore annuo presuntivo pari a n. 3.760 ore, ad un prezzo orario pari ad € 24,08 (Euro ventiquattro/08) cat. D2SAN come da tariffario allegato al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2.10.2013;
- Servizio di cucina: € 30.838,00 oltre IVA, se ed in quanto dovuta, per un monte ore annuo pari a n. 1.700 ore, ad un prezzo orario pari ad € 18,14 (Euro diciotto/14) cat. B1 come da tariffario allegato al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2.10.2013;
- Servizio di lavanderia e guardaroba: € 42.064,10 oltre IVA, se ed in quanto dovuta, per un monte ore annuo pari a n. 2.470 ore, ad un prezzo orario pari ad € 17,03 (Euro diciassette/03) cat. A1 come da tariffario allegato al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2.10.2013;

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

- **Servizio di animazione:** € 10.118,16 oltre IVA, se ed in quanto dovuta, per un monte ore annuo pari a n. 468 ore, ad un prezzo orario pari ad € 21,62 (Euro ventuno/62) cat. D1 come da tariffario allegato al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2.10.2013.

Conformemente a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 569 del 12.04.2014, il ribasso offerto non può superare il 5% dell'importo a base d'asta.

L'individuazione e la valutazione delle offerte anormalmente basse avverrà nel rispetto della procedura prevista dall'art. 86 e ss. del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

I servizi sono finanziati con fondi propri di bilancio.

Art. 17 – Adeguamento del prezzo contrattuale

L'aggiudicatario potrà richiedere all'Ente appaltante, mediante raccomandata A.R. ovvero messaggio di posta elettronica certificata, l'attivazione della procedura di revisione del prezzo contrattuale.

Tale adeguamento, ove consentito, è disciplinato dall'art. 115 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

La revisione sarà operata sulla base di quanto previsto dalla lettera c) del comma 4 e dal comma 5 dell'art. 7 del medesimo D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Art. 18 – Fatturazione e pagamento

Il pagamento delle prestazioni avverrà mensilmente, previa presentazione di regolare fattura con allegato prospetto riassuntivo delle ore prestate suddiviso per tipologia di servizio e per nominativo dell'operatore impiegato.

Con cadenza trimestrale, l'aggiudicatario dovrà presentare, insieme alla fattura, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, in relazione ai servizi resi presso la Casa di Riposo e la Residenza Protetta.

L'Ente appaltante ha la facoltà di sospendere, nella misura che riterrà opportuna, la liquidazione delle fatture ove l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi contrattuali.

I ritardi nei pagamenti non costituiscono giusta causa di scioglimento del contratto.

I costi fissi per la sicurezza di cui al DUVRI saranno liquidati in quote mensili posticipate, in misura fissa.

Art. 19 – Variazioni del contratto

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di modificare il presente capitolato speciale al fine di conformarlo alle disposizioni normative, nazionali o regionali, emanate durante la vigenza del contratto.

La prestazione dei servizi oggetto del presente appalto deve avere carattere flessibile ed adattarsi all'eventuale mutamento delle esigenze esistenti: in particolare, l'affidamento è strettamente correlato al numero ed alla tipologia assistenziale degli ospiti accolti nelle strutture, dati che possono essere suscettibili di variazioni anche in corso di esecuzione del contratto.

Variazioni quantitative delle prestazioni possono, altresì, derivare dalla volontà dell'Ente appaltante di provvedere ad una riorganizzazione nella gestione dei servizi.

L'Ente appaltante si riserva, pertanto, la facoltà di variare, in aumento ovvero in diminuzione, la quantità delle prestazioni richieste all'appaltatore sino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo dell'appalto ai sensi del comma 4 dell'art. 311 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

Nel caso in cui la variazione superi il quinto dell'importo complessivo, l'ente appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'aggiudicatario. La mancata sottoscrizione dell'atto aggiuntivo al contratto principale costituisce causa di risoluzione del contratto stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del presente capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire le variazioni agli stessi patti ed alle stesse condizioni, anche economiche, previste nel presente capitolato.

Laddove, in applicazione della normativa nazionale o regionale, la Fondazione sia chiamata a garantire ai propri ospiti un servizio di assistenza socio-sanitaria, l'aggiudicatario, a seguito della richiesta dell'Ente appaltante, sarà tenuto a fornire tale prestazione in luogo del servizio socio-assistenziale di cui al presente capitolato applicando la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

L'importo annuo a base d'asta per la prestazione dell'assistenza socio-sanitaria sarebbe pari ad € 634.649,05 oltre IVA, se ed in quanto dovuta, per un monte ore annuo presuntivo pari a n 31.465 ore, ad un prezzo orario pari ad € 20,17 (Euro venti/17) cat. C2 come da tariffario allegato al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2.10.2013.

Art. 20 – Cauzione provvisoria

Gli offerenti devono costituire una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto come determinato dal primo comma dell'art. 16 del presente capitolato, nella forma della fidejussione ai sensi di quanto previsto dall'art. 75 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

La cauzione provvisoria non può essere costituita per un importo inferiore a quello indicato, salva la possibilità, per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità prevista dal comma 7 dell'art. 75 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii., di presentare cauzione provvisoria ridotta della metà. In tale ultimo caso l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, pena l'esclusione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'articolo 1957 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La garanzia deve, a pena d'esclusione, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione agli offerenti non aggiudicatari, l'Ente appaltante provvede allo svincolo nei confronti dei medesimi della garanzia che ha costituito la cauzione provvisoria.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

Art. 21 – Divieto di subappalto, cessione del contratto e cessione dei crediti

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere o sub-appaltare i servizi, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.

E' fatto, altresì, divieto all'appaltatore di cedere il credito maturato nei confronti dell'Ente appaltante.

Trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 116 e 140 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Art. 22 – Cauzione definitiva

L'aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii., una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto come determinato dal primo comma dell'art. 16 del presente capitolato.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita nelle forme previste dal comma 3 dell'art. 75 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'articolo 1957 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La cauzione definitiva è costituita a garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di appalto, con facoltà per l'Ente appaltante di rivalsa a fronte di ogni inadempienza contrattuale nonché per i danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

L'Ente appaltante autorizzerà lo svincolo della cauzione definitiva esclusivamente al termine del contratto, a seguito di verifica circa l'esatta esecuzione dei servizi ed in assenza di controversie.

Art. 23 – Stipula del contratto

Il contratto di appalto, previa acquisizione della documentazione richiesta dalla stazione appaltate e costituita, da parte dell'aggiudicatario, la cauzione definitiva di cui all'art. 22 del presente capitolato, dovrà essere stipulato entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Spese contrattuali, oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto, nessuna eccettuata o esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

Qualora l'urgenza lo richieda, a far data dalla ricezione della comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva ed in pendenza dei termini per la stipula del contratto, l'Ente appaltante può pretendere che l'aggiudicatario proceda alla prestazione dei servizi.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

Art. 24 – Assicurazione

L'aggiudicatario garantisce la prestazione a mezzo di personale proprio avente i requisiti previsti dall'art. 9 del presente capitolato speciale ed esonera l'Ente appaltante da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero occorrere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa connessa all'esecuzione dei servizi.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 24 ore, la denuncia dell'infortunio occorso al proprio operatore durante lo svolgimento del servizio, depurata dei dati sanitari.

L'aggiudicatario risponde, inoltre, dei danni alle persone o alle cose occorsi in dipendenza dell'espletamento dei servizi di cui al presente appalto.

A tal fine, l'aggiudicatario stipula, a propria cura e spese, antecedentemente all'inizio dell'esecuzione dell'appalto, un'idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi (persone e cose) ove l'Ente appaltante dovrà essere annoverato tra i "terzi" a copertura dei danni relativi all'espletamento dei servizi. Tale polizza dovrà prevedere un massimale non inferiore ad € 3.500.000,00 per danni a persone e non inferiore ad € 100.000,00 per danni a cose.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia della polizza all'Ente appaltante prima della stipula del contratto di cui all'art. 23 del presente capitolato speciale.

Art. 25 – Controllo dei servizi

Oltre all'attività di monitoraggio e vigilanza posta in essere dal referente nominato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 11 del presente capitolato speciale, l'Ente appaltante si riserva un'ampia facoltà di controllo ed indirizzo in merito al puntuale esperimento delle prestazioni oggetto dell'appalto.

In particolare l'Ente si riserva di:

- effettuare tutti i controlli ritenuti opportuni in ordine al corretto svolgimento dei servizi;
- effettuare tutti i controlli ritenuti opportuni in ordine al rispetto dei turni e degli orari stabiliti;
- segnalare comportamenti indecorosi o inadeguati tenuti dal personale dell'aggiudicatario;
- segnalare violazioni di codici comportamentali, regolamenti interni od ordini di servizio

Ad esito di tali controlli e segnalazioni, spetta all'Ente appaltante la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, per il tramite del proprio referente, di applicare richiami, sanzioni disciplinari ovvero il provvedimento di cui all'art. 12 del presente capitolato speciale.

L'Ente appaltante si riserva, altresì, di effettuare verifiche periodiche circa la soddisfazione degli ospiti e dei loro familiari in merito ai servizi resi dall'aggiudicatario.

Art. 26 – Il Direttore dell'esecuzione

L'Ente appaltante individua il Direttore dell'esecuzione nel responsabile dell'Ufficio amministrativo della Fondazione "Moroni - Antonini - Morganti".

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto; effettua i controlli che ritiene opportuni per verificare il rispetto delle norme e dei documenti contrattuali.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

Il Direttore dell'esecuzione effettua i controlli che ritiene opportuni per verificare il rispetto da parte dell'aggiudicatario della vigente normativa, nazionale e regionale, che regola la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto.

Il Direttore dei lavori può effettuare controlli e richiedere documentazione in merito al rispetto, da parte dell'aggiudicatario, delle vigenti normative in materia di lavoro, igiene, previdenza, assistenza e assicurazioni sociale e infortunistica, contribuzione e retribuzione.

Trovano applicazione l'art. 119 D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii. e gli artt. 300 e 301 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

Art. 27 – Penali

L'aggiudicatario è soggetto all'applicazione di una penale in misura variabile compresa tra lo 0,3 e lo 0,5 per mille dell'importo annuo a base d'asta nel caso in cui:

- disattenda le disposizioni normative vigenti nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
- si renda colpevole di violazioni degli obblighi disciplinati dal presente capitolato;
- si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei servizi resi;
- assicuri una presenza di unità lavorative inferiore a quella richiesta dai servizi;
- non provveda alla sostituzione del personale ai sensi dell'art. 12 del presente capitolato;
- effettui in ritardo gli adempimenti prescritti;
- non si adegui alle disposizioni comunicate ad esito di controlli o di inviti al miglioramento dei servizi ovvero all'eliminazione di difetti o imperfezioni nelle prestazioni.

L'applicazione della penale fa, comunque, salvo il diritto dell'Ente appaltante alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 28 del presente capitolato ed a richiedere i danni eventualmente derivanti dall'inadempimento di cui trattasi.

L'Ente appaltante, in relazione alla tipologia dell'inadempimento e/o all'entità delle conseguenze legate ai fatti che danno origine all'applicazione, si riserva la facoltà di applicare la penale di cui sopra in misura giornaliera ovvero per evento.

L'Ente appaltante procede alla contestazione formale delle inadempienze e dei fatti di cui sopra, a mezzo lettera raccomandata a.r. o messaggio di posta elettronica certificata, comunicando all'aggiudicatario la motivazione e l'entità della penale applicata.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 10 (dieci) dalla ricezione della contestazione, formula le proprie giustificazioni e controdeduzioni e s'impegna a sanare le irregolarità.

Qualora, allo scadere del termine, l'aggiudicatario non riscontri la contestazione dell'Ente appaltante ovvero non fornisca giustificazioni e controdeduzioni ritenute idonee, si disporrà l'applicazione della penale nella misura precedentemente indicata.

Il provvedimento per l'irrogazione della penale è assunto dal Direttore dell'esecuzione.

L'Ente appaltante procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul canone mensile.

Art. 28 – Risoluzione del contratto

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, anche in deroga agli artt. 1455 e 1564 del Codice Civile, senza alcun genere di indennità e compenso per l'aggiudicatario, nel caso di:

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

- reiterata inadempienza delle disposizioni normative vigenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e dai contratti collettivi;
- mancata stipula dell'assicurazione prevista dall'art. 24 del presente capitolato speciale;
- gravi inadempienze di natura previdenziale accertate a seguito dell'acquisizione del DURC prevista dall'art. 18 del presente capitolato speciale;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- subappalto o cessione del contratto;
- fallimento, concordato o frode;
- mancata sottoscrizione dell'atto aggiuntivo al contratto principale di cui all'art. 19 del presente capitolato speciale d'appalto.

Si conviene come unica formalità preliminare alla risoluzione del contratto la contestazione degli addebiti.

In caso di risoluzione contrattuale l'Ente appaltante procederà all'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 22 del presente capitolato, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento dei maggiori danni.

Del provvedimento di risoluzione del contratto è data formale comunicazione all'aggiudicatario a mezzo lettera raccomandata a.r. o messaggio di posta elettronica certificata.

Art. 29 – Foro competente

Nel caso di controversie è competente il Foro di Ancona.

Trovano applicazione gli artt. 239 e 244 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Art. 30 – Clausola sociale

In conformità a quanto previsto dalla contrattazione collettiva di riferimento, l'operatore economico aggiudicatario del presente appalto dovrà farsi carico di impiegare le unità già operative presso la Casa di Riposo e la Residenza Protetta, riconoscendo i diritti maturati e maturandi, le professionalità e le anzianità di servizio acquisite nel corso del rapporto di lavoro alle dipendenze del precedente appaltatore.

Art. 31 – Privacy

Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. i dati forniti dagli operatori economici partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto di appalto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

Art. 32 – Disposizioni finali

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii. è il Sig. Alessandro Maurizi.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Luogo

Data

Firma

L'Ente appaltante si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ai controlli delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli offerenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dai benefici conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

_____,
Luogo

Data

Firma

Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

_____,
Luogo

Data

Firma



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE

RISCHI INTERFERENTI

Art. 26 D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i.

Azienda committente

Fondazione Moroni Antonini Morganti

Contratto

Cooperativa sociale

Datore di lavoro

Paradisi Raimondo

Responsabile Serv. Prevenzione e Protezione

Frigato Alberto



Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

_____ ,
Luogo

Data

Firma

Revisione

Data

30/03/2016



Per presa visione ed accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto

_____,
Luogo

Data

Firma

ANAGRAFICA COMMITTENTE

DATI AZIENDALI

Dati anagrafici

Ragione Sociale ***Fondazione Moroni Antonini Morganti***
Attività economica ***Casa di riposo / residenza protetta con servizi agli anziani
come distribuzione pasti, assistenza, animazione ed
infermeria.***
Codice ATECO ***• 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e
disabili***
ASL
POSIZIONE INAIL
POSIZIONE INPS

Titolare/Rappresentante Legale

Nominativo ***Paradisi Raimondo***

Sede Legale

Comune ***OSTRA***
Provincia ***AN***
CAP ***60010***
Indirizzo ***via Don Antonio Morganti, 1***

Sede operativa

Sito ***Casa di riposo***
Comune ***OSTRA***
Provincia ***AN***
CAP ***60010***
Indirizzo ***via Don Antonio Morganti, 1***

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

VALIDITA' DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

DEFINIZIONI

Appaltatore: soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio.

Appalti pubblici di forniture: appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 comma 9 D.Lgs. 163/2006).

Appalti pubblici di servizi: appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs.163/2006 (art. 3 comma 10 D.Lgs. 163/2006).

Committente: soggetto che affida a un'altra parte (appaltatore) il compimento di un'opera o di un servizio, di seguito identificato come Stazione Appaltante.

Concessione di servizi: contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D.Lgs. 163/2006 (art. 3 comma 12 D.Lgs.163/2006).

Contratto misto: contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 14 comma 1 D.Lgs. 163/2006).

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatore

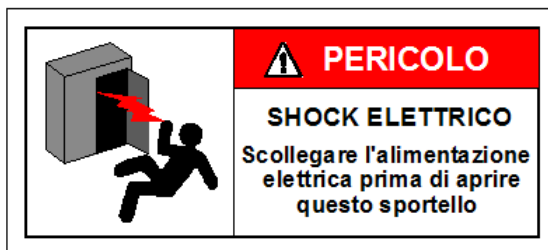
- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori e vietato:

4. Fumare
1. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

2. L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l' idoneità statica dell'intervento.



EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Appaltatore

- Sia l'Azienda committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda Committente e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) o il Lavoratore autonomo promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che è redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il “Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento” e gli eventuali successivi “Verbali di Coordinamento in corso d’opera” costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l’eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell’intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell’azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell’azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Azienda Committente

L’attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell’ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Appaltatore

I dipendenti dell’Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell’Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale dell’Azienda descrivendo l’accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;

- attendere in attesa del cessato allarme.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'utilizzo.

Appaltatore

- Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- E' cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Appaltatore

- Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione
- E' cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. E' esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

DATI GENERALI CONTRATTO

Oggetto del contratto			
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio	01/06/2016	Data fine	31/12/2019
N° protocollo			
Importo a base di gara (€)	€ 0,00		
Importo costi della sicurezza	€ 0,00		
Ribasso offerto (%)	0,00 %		
Procedura di gara			
Tipologia contratto			
Natura contratto			
Incaricato			

AZIENDA APPALTATRICE

Ragione sociale	Datore di lavoro	RSPP
Cooperativa sociale		

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINE
Datore di lavoro	
RSPP	
RLS	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

- ATTIVITÀ INSERVIENTI
- INFERMERIA REPARTO FARMACI
- LAVORI IN CUCINA - PREPARAZIONE PASTI (SOLAMENTE PER SOSTITUZIONI)
- MOVIMENTAZIONE DISABILI
- SERVIZIO DI LAVANDERIA E STIRERIA
- SERVIZIO MENSA - DISTRIBUZIONE PASTI

LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

LAVORAZIONI APPALTATE

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONI	LUOGHI COMMITTENTE
ATTIVITÀ INSERVIENTI	Luogo non definito
INFERMERIA REPARTO FARMACI	Luogo non definito
LAVORI IN CUCINA - PREPARAZIONE PASTI (SOLAMENTE PER SOSTITUZIONI)	Luogo non definito
MOVIMENTAZIONE DISABILI	Luogo non definito
SERVIZIO DI LAVANDERIA E STIRERIA	Luogo non definito
SERVIZIO MENSA - DISTRIBUZIONE PASTI	Luogo non definito

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- **FASE 1 – LAVORAZIONI DEL DUVRI**
 E' relativa all'acquisizione delle informazioni sulle attività previste in appalto che saranno eseguite nei luoghi di lavoro del committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della *Azienda appaltatrice*, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.
- **FASE 2 – CRONOPROGRAMMA LAVORI**
 Prevede la pianificazione temporale, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

Lavorazioni del DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate sia le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, sia le lavorazioni effettuate da altri esecutori o relative ad altri contratti. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate e i luoghi di lavoro (del committente) in cui vengono eseguite, distinte in funzione della tipologia di esecutore.

Lavorazioni APPALTATORE

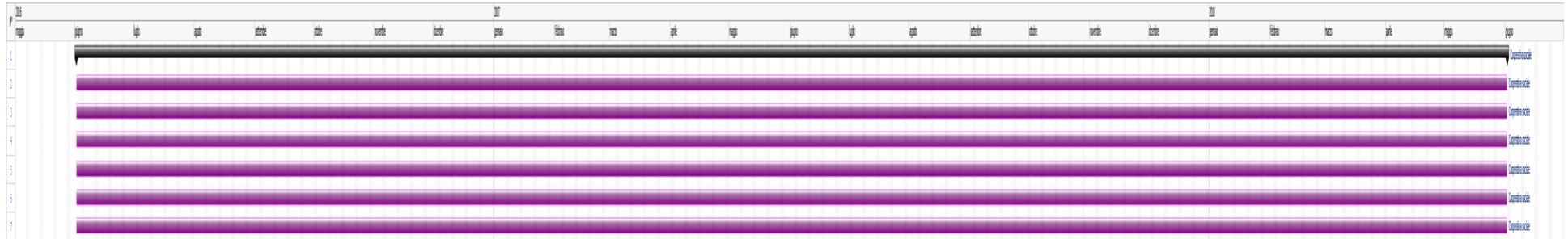
Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

LAVORAZIONE	LUOGHI COMMITTENTE
ATTIVITÀ INSERVIENTI	Luogo non definito
INFERMERIA REPARTO FARMACI	Luogo non definito
LAVORI IN CUCINA - PREPARAZIONE PASTI (SOLAMENTE PER SOSTITUZIONI)	Luogo non definito
MOVIMENTAZIONE DISABILI	Luogo non definito
SERVIZIO DI LAVANDERIA E STIRERIA	Luogo non definito
SERVIZIO MENSA - DISTRIBUZIONE PASTI	Luogo non definito

PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI

<i>N°</i>	<i>LAVORAZIONE</i>	<i>INIZIO</i>	<i>DURATA</i>	<i>FINE</i>	<i>RISORSE</i>
1	- Fasi appaltatore	01/06/2016	-	31/12/2019	Cooperativa sociale
2	- Attività inservienti	01/06/2016	-	31/12/2019	Cooperativa sociale
3	- Infermeria reparto farmaci	01/06/2016	-	31/12/2019	Cooperativa sociale
4	- Lavori in cucina - preparazione pasti	01/06/2016	-	31/12/2019	Cooperativa sociale
5	- Movimentazione disabili	01/06/2016	-	31/12/2019	Cooperativa sociale
6	- Servizio di lavanderia e stireria	01/06/2016	-	31/12/2019	Cooperativa sociale
7	- Servizio mensa - distribuzione pasti	01/06/2016	-	31/12/2019	Cooperativa sociale

CRONOPROGRAMMA



ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

CATEGORIA	RISCHIO
RISCHI PER LA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">• <i>Caduta di materiale dall'alto</i>• <i>Cesoimento</i>• <i>Fiamme ed esplosioni</i>• <i>Investimento</i>• <i>Proiezione di schegge</i>• <i>Ribaltamento</i>
RISCHI PER LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Inalazione gas e vapori</i>• <i>Inalazione polveri</i>• <i>Rumore</i>

GESTIONE INTERFERENZE

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

Rischio interferenza

CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO

Fonte del rischio interferente:

Scala (Attività inservienti), Scala doppia (o "a libro") (Infermeria reparto farmaci), Scaffali negozio (Infermeria reparto farmaci), Scala (Attività inservienti), Scala (Lavori di giardinaggio), Scala (Magazzini e depositi case di riposo), Scala doppia (o "a libro") (Manutenzione impianti case di riposo)

Probabilità di accadimento:	
Gravità del danno:	
Entità:	

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7545-18
Denominazione: Pericolo caduta materiali

Rischio interferenza

CESOIAMENTO

Fonte del rischio interferente:

Tritacarne (Lavori in cucina - preparazione pasti), Impastatrice (Lavori in cucina - preparazione pasti), Grattugia elettrica (Lavori in cucina - preparazione pasti)

Probabilità di accadimento:	
Gravità del danno:	
Entità:	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7545-18
Denominazione: Pericolo caduta materiali

Rischio interferenza

FIAMME ED ESPLOSIONI

Fonte del rischio interferente:

Servizio di lavanderia e stireria, Servizio mensa - distribuzione pasti, Cucina (ristorazione) (Lavori in cucina - preparazione pasti), Cucina (ristorazione) (Lavori in cucina - preparazione pasti), Impianto di adduzione del gas - Pressioni massime di esercizio minori od uguali a 0,5 MPa (Parte Originaria), Impianto di riscaldamento (Parte Originaria), Impianto elettrico bassa tensione (Parte Originaria)

Probabilità di accadimento:	
Gravità del danno:	
Entità:	

SEGNALETICA


Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate



Categoria: Cartelli di avvertimento
Classificazione: Forma Triangolare
Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: W002 - Pericolo materiale esplosivo

Rischio interferenza

INALAZIONE GAS E VAPORI

Fonte del rischio interferente:

Lavori in cucina - preparazione pasti, Servizio di lavanderia e stireria

Probabilità di accadimento:	
Gravità del danno:	
Entità:	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE


Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere con filtro e valvola di inspirazione
Rif. norm.: EN 140
Denominazione: Semimaschera e quarto gas e particelle GasX Px

SEGNALETICA


Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Rischio interferenza

INALAZIONE POLVERI

Fonte del rischio interferente:

Servizio mensa - distribuzione pasti, Pressa da stiro (Servizio di lavanderia e stireria)

Probabilità di accadimento:	
Gravità del danno:	
Entità:	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Rischio interferenza

INVESTIMENTO

Fonte del rischio interferente:

Motozappa (Lavori di giardinaggio)

Probabilità di accadimento:	
Gravità del danno:	
Entità:	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S3 P

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D. Lgs. 81/08; UNI EN ISO 7010
Denominazione: P004 - Divieto di transito ai pedoni



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-6
Denominazione: Vietato effettuare manovre - lavori in corso



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-8
Denominazione: Vietato operare su organi in moto



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.:
Denominazione: Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza

Rischio interferenza

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Fonte del rischio interferente:

Cristalleria da bar (Servizio mensa - distribuzione pasti)

Probabilità di accadimento:	
Gravità del danno:	
Entità:	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Maschere a scatola con visiera in policarbonato

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Rischio interferenza

RIBALTAMENTO

Fonte del rischio interferente:

Infermeria reparto farmaci, Carrello movimentazione alimenti (Servizio mensa - distribuzione pasti)

Probabilità di accadimento:	
Gravità del danno:	
Entità:	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-8
Denominazione: Vietato operare su organi in moto



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.:
Denominazione: Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza

Rischio interferenza

RUMORE

Fonte del rischio interferente:

Aspirapolvere (Attività inservienti), Tritacarne (Lavori in cucina - preparazione pasti), Decespugliatore (Lavori di giardinaggio), Motozappa (Lavori di giardinaggio), Tagliaerba a barre falcianti (Lavori di giardinaggio)

Classe di Rischio:	
Entità:	

SEGNALETICA



Categoria: Cartelli di divieto
Classificazione: Forma Circolare
Rif. norm.: D.Lgs.81; UNI 7543; UNI 7544-11
Denominazione: Vietato l'accesso alle persone non autorizzate

Costi della sicurezza (Mensili)

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1 s.1.02.2.04.a	Scarpa a norma unI en Iso 20345, antistatica, lamina antiforo flessibile, puntale con membrana traspirante, amagnetico, anallergico e anticorrosivo, categoria di protezione sIP, priva di parti metalliche; costo d'uso per mese o frazione. bassa. Nuova misurazione	30,00	0,00	0,00	0,00	30,00		
	SOMMANO					30,00	2,50	75,00
2 s.1.02.2.23	Semimaschera in gomma sintetica. struttura a due filtri. Bardatura a due tiranti. conforme alla norma uni-en 140. costo d'uso per mese o frazione. Nuova misurazione	200,00	0,00	0,00	0,00	200,00		
	SOMMANO cad					200,00	0,58	116,00
3 0001A	Silicone guanti medicali monouso Nuova misurazione	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00		
	SOMMANO coppie					9.000,00	0,08	720,00
	<u>TOTALE euro</u>							911,00

La cifra totale sarà moltiplicata per i mesi della durata dell'appalto quindi
 € 911,00 (mensili) x 43 (mesi) = **€ 39.173,00**

PREMESSA

L'art. 90, comma 9 lettera a, del D.Lgs. 81/08 impone al Committente l'obbligo di verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare.

Per ottemperare al dettato normativo è stato elaborato il presente documento contenente i punti di controllo relativi alla verifica di **idoneità tecnico-professionale** dell'appaltatore o di altre tipologie di verifica ritenute opportune (informazione e formazione lavoratori, requisiti per lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento).

L'attività di verifica è stata eseguita con l'ausilio di specifiche liste di controllo (check-list), suddivise in "**Capitoli**" costituiti da un insieme di "**Punti di verifica**".

Ogni punto di verifica ammette risposte del tipo:

- conforme;
- non conforme;
- non applicabile.

Per ogni "**NON CONFORMITÀ**" rilevata, viene intrapresa un'opportuna azione correttiva.

PUNTI DI VERIFICA

CAPITOLO

1 - Verifica requisiti imprese

1 - L'impresa è iscritta regolarmente alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto.

Allegato XVII D.Lgs. 81/08

Esito: Conforme

Azione correttiva:

Rivedere i criteri di assegnazione del contratto.

2 - L'impresa ha esibito il Documento di valutazione dei rischi, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs.81/08 o l'autocertificazione, di cui all'articolo 29, comma 5 del D.Lgs.81/08.

Allegato XVII D.Lgs.81/08

Esito: Conforme

Azione correttiva:

L'impresa deve presentare il Documento di valutazione dei rischi, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs.81/08 o l'autocertificazione, di cui all'articolo 29, comma 5 del D.Lgs.81/08.

3 - L'impresa ha esibito il documento unico di regolarità contributiva di cui al D.M. 24 ottobre 2007 o , in caso di appalto pubblico, la dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità della sua posizione rispetto agli istituti assicurativi.

D. Lgs. 81 art. 90 comma 9 lettera a) - Allegato XVII

Esito: Conforme

Azione correttiva:

Rivedere i criteri di assegnazione del contratto.

4 - L'impresa ha presentato dichiarazione attestante di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/08.

Allegato XVII D.Lgs. 81/08

Esito: *Conforme*

Azione correttiva:

Rivedere i criteri di assegnazione del contratto.

5 - L'impresa applica integralmente le vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze.

art. 2 DPR 177/11

Esito: *Conforme*

Azione correttiva:

Rivedere i criteri di assegnazione del contratto.

CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Paradisi Raimondo	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Frigato Alberto	

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma
Cooperativa sociale		

OSTRA li, 30/03/2016

Per presa visione ed accettazione della presente lettera d'invito

Luogo

Data

Firma